



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 130 SEDUTA DEL 12/02/2026

OGGETTO: L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2026 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Assente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 14 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

Programma attività Afor 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2026 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.”** e la conseguente proposta dell'Assessore Simona Meloni

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di preadottare, in vista dell'approvazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 – lett. b, della L.r. 23/12/2011, n. 18, il documento “Agenzia Forestale regionale – Programma di attività per l'anno 2026”, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, precisando che il presente atto non impegna l'Amministrazione regionale in merito ai finanziamenti regionali e/o comunitari previsti, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all'espletamento delle specifiche procedure stabilite per l'utilizzo delle diverse fonti finanziarie;
2. di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale;
3. di incaricare il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione, di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione al Consiglio delle Autonomie Locali per il richiesto parere in ordine al Programma di attività annuale 2026 dell'Agenzia Forestale regionale.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: L.R. n. 18/2011 art. 23 – Programma annuale di attività 2026 dell'Agenzia forestale regionale. Preadozione.

La L.r. 19 novembre 2001, n. 28 "Testo unico regionale per le foreste", disciplina organicamente le azioni e gli interventi diretti alla qualificazione e sviluppo del settore forestale, nonché alla salvaguardia degli alberi, della flora spontanea e del territorio sotto l'aspetto idrogeologico.

Con L.r. 23 dicembre 2011, n. 18 è stata istituita l'Agenzia forestale regionale (AFoR), che opera dal 1° dicembre 2012 per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti individuati all'art.19 della suddetta L.r. n.18/2011 e all'art. 3 della L.r. n. 18 del 29/12/2016, al fine di tutelare le foreste, svolgere lavori di sistemazione idraulico-forestale e valorizzazione dell'ambiente, nonché di tutelare e gestire il patrimonio immobiliare della Regione, delle agenzie regionali e degli enti dipendenti.

Con L.R. n. 10/2015, così come modificata ed integrata con L.R. n. 12/2018, sono state trasferite ad AFoR, con D.G.r. n. 622 del 07/05/2019 le funzioni di cui all'allegato B) della legge stessa, congiuntamente al personale ed alle risorse finanziarie.

Con Decreto della Presidente della Giunta regionale del 17 aprile 2025, n. 32, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 341/2025 è stato nominato quale Amministratore unico dell'Agenzia forestale regionale, ai sensi dell'articolo 22 della l.r.18/2011, il Sig. Ottavio Anastasi, per un periodo di tre anni.

AFoR, nell'eseguire le proprie attività, deve tener conto anche delle indicazioni del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFr) 2026-2028, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 789 del 31/07/2025.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1062 del 22/10/2025 sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'Agenzia forestale regionale – anno 2026.

Conseguentemente, ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b) della L.r. 18/2011, Afor è tenuta ad elaborare e trasmettere alla Giunta regionale il Programma annuale di attività, nel rispetto delle funzioni e compiti specificati all'art. 19 della legge regionale sopra richiamata.

Il Programma delle attività per l'anno 2026 è stato trasmesso da AFoR con pec acquisita al protocollo regionale con n. 2026-0002028 del 08/01/2026, approvato con Decreto dell'Amministratore Unico n. 279 del 31/12/2025, contenente, oltre ai compiti conferiti con L.r. 18/2011, anche le azioni previste dal Piano Forestale Regionale.

Per quanto concerne le spese per il personale del comparto pubblico, le spese di funzionamento delle sedi e delle attività ordinarie (cap. 04172_S), la Regione Umbria garantisce un trasferimento su base annuale, che per l'anno 2026 ammonta ad Euro 11.351.830,25 (DGR n. 1372 del 30/12/2025 avente ad oggetto: Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'articolo 32 della l.r. n. 13/2000).

Le spese per il personale del comparto privato, comprendenti gli impiegati e gli operai forestali, nonché quelle per i materiali e noli, necessari per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, sono invece coperte con i finanziamenti di progetti, di convenzioni e di altre commesse che sopraggiungono all'Agenzia da parte di enti pubblici.

La situazione complessiva dei dipendenti del comparto pubblico e privato dell'Agenzia al 31/10/2025 è la seguente:

COMPARTO	CATEGORIA	31/12/2024	31/12/2025	Personale in comando/Aspettativa
Pubblico	Dirigente	4	5	
Pubblico	Impiegato	153	151	2
Privato	Impiegato forestale	47	47	1
Privato	Operaio forestale tempo indeterminato	408	386	
Privato	Operaio forestale tempo determinato	23	12	
	TOTALE	635	601	3

La spesa complessiva per il personale prevista per l'anno 2026 è la seguente:

COMPARTO	CATEGORIA	COSTI	COSTI AGGREGATI
PUBBLICO	DIRIGENTE	772.078,71	9.641.672,26
PUBBLICO	IMPIEGATO	8.869.593,55	
PRIVATO	IMPIEGATO FORESTALE	2.176.115,81	18.570.785,81
PRIVATO	OPERAIO FORESTALE	16.394.670,00	
TOTALE			28.212.458,07

AFoR ha elaborato il Programma annuale 2026 come previsto dall'art. 23 della L.r. 18/2011, sulla base delle funzioni e dei compiti ad essa conferiti con L.r. 18/2011 art. 19 in materia di tutela, sviluppo e gestione forestale, tenendo anche conto delle attività ad essa attribuite con delega o previo accordo con Enti o soggetti interessati, quali: bonifica e sistemazioni idrauliche, verde pubblico, patrimonio tartuficolo, ecosistemi naturali, tutela e valorizzazione dei beni facenti parte del patrimonio immobiliare della Regione, delle agenzie regionali e degli enti dipendenti.

In particolare, il Programma 2026 prevede le seguenti linee di attività operative e funzioni istituzionali:

FUNZIONI ISTITUZIONALI

Con L.R. n. 10/2015, così come modificata ed integrata con L.R. n. 12/2018, le seguenti funzioni di cui all'allegato B) della legge stessa sono state trasferite, congiuntamente al personale ed alle risorse finanziarie, all'Agenzia con D.G.R. n. 622 del 07/05/2019:

- Funzioni in materia di boschi e terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici;
- Funzioni in materia di funghi e tartufi;
- Funzioni in materia agricola;
- Funzioni in materia di bonifica e di irrigazione nei territori ove non operano i consorzi di bonifica.

FONDO REGIONALE INVESTIMENTI (L.r. 28/2001)

Con L.r. 21 dicembre 2022, n. 18 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Umbria 2026-2028, con attribuzione al capitolo 08330_S Fondo per gli investimenti dell'Agenzia della somma di € 4.000.000,00, da utilizzare in due tipologie di intervento quali:

- Tutela ambientale;
- Prevenzione del rischio idrogeologico.

FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE – FOSMIT (Ambiente e Rischio idraulico)

La Legge 30 dicembre 2021 n. 234 ha istituito il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" (FOSMIT), al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle

regioni. In particolare l'art. 1, comma 596 della Legge n. 234/2021 ha stabilito che, a partire dall'anno 2022, il "Fondo nazionale per la montagna" ed il "Fondo nazionale integrativo per i comuni montani" sia ricompreso nel FOSMIT. La misura è stata oggetto di assegnazioni anche per i fondi 2024, per un importo di € 1.209.716,18 per l'ambiente e di € 385.000,00 per il rischio idraulico.

STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE

La Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere è il documento strategico di indirizzo nazionale a supporto delle Amministrazioni centrali e di quelle regionali e delle Province autonome, previsto all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2018 n. 34 (TUFF).

Si riportano i seguenti atti regionali:

- Determinazione Dirigenziale n. 11445 del 09/11/2022 con cui sono stati accertati i fondi assegnati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la Strategia forestale nazionale per € 1.125.181,00, impegnato nei confronti di AFoR, quale Ente individuato all'attuazione delle azioni operative la somma di € 850.181,00;
- Determinazione Dirigenziale n. 10083 del 28/09/2023 avente ad oggetto "Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L. 234/2021 – Accertamento Euro 1.125.181,00 – Impegno AFoR Euro 1.005.181,00 - Acconto AFoR 854.403,85 - Anno 2023";
- Determinazione Dirigenziale n. 10784 del 17/10/2023 avente ad oggetto "D.D. 10083/2023 - Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L. 234/2021 – anno 2023. Integrazioni e modifiche", nella quale si approva il riparto dei fondi assegnati alla Regione Umbria, il cui importo è pari ad € 1.125.181,00;
- Determinazione Dirigenziale n. 9737 del 18/09/2025 avente ad oggetto "Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale - Annualità 2024. Azione Operativa B.2 – Progetto For.Italy – 2ª edizione. Impegno di € 200.000,00 e liquidazione dell'85% a favore dell'Agenzia Forestale Regionale. UTILIZZO QUOTA DI AVANZO VINCOLATO";
- Determinazione Dirigenziale n. 12176 del 20/11/2025 avente ad oggetto "Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale - L.r. 28/2001 e L.234/2021 – Impegno AFOR Euro 1.254.242,00- Acconto AFOR 1.066.105,70- Fondi anno 2024. UTILIZZO QUOTA DI AVANZO VINCOLATO";

LIFE Integrato IMAGINE

Il primo ottobre 2020 è partito ufficialmente il progetto Life Integrato IMAGINE (Integrated Management And Grant Investments for the N2000 Network in Umbria) che vede AFOR partner di un team di lavoro, coordinato dalla Regione Umbria, per una durata di 7 anni e un importo complessivo del progetto di euro 4.979.500,00, attivando diversi tipi di intervento quali Azione C.7 – C.11 – C.12 – C.15.

PSR 2014-2022 MISURE FORESTALI

L'anno 2025 ha fissato la chiusura formale del PSR 2014-2022, parte delle domande di saldo riferite all'annualità 2024 e precedenti saranno oggetto di trascinamento nella nuova programmazione CSR 2023/2027.

CSR UMBRIA 2023-2027

Il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) è il documento di programmazione dello sviluppo rurale per l'Umbria, elaborato nell'ambito del quadro di riferimento fornito dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP). Il PSP per l'Italia stabilisce, infatti, che siano le Regioni a programmare e a gestire gli interventi di sviluppo rurale (ad eccezione degli interventi sulla gestione del rischio, programmati e gestiti a livello nazionale) integrando, negli interventi di sviluppo rurale descritti nel Piano nazionale, le "specifiche regionali" e prevedendo la predisposizione di Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR). In particolare, nel Complemento, la Regione descrive e motiva, in coerenza con le esigenze del proprio territorio, la scelta degli interventi di sviluppo rurale da attivare tra quelli previsti dal piano nazionale, riporta l'articolazione delle risorse finanziarie assegnate, le opzioni che configurano ogni strumento di

sostegno, selezionandole tra quelle nazionali (criteri di ammissibilità, impegni e obblighi, forme di sostegno, intensità degli aiuti e dei premi, principi di selezione).

Nell'ambito del CSR Umbria 2023-2027 per quanto riguarda gli aspetti forestali, sono stati individuati gli interventi SRD11 – Investimenti non produttivi forestali e SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste.

Con Determinazione Dirigenziale n. 12534 del 27/11/2025 della Regione Umbria, pubblicata sul supplemento Ordinario n. 2 del BUR Umbria n. 60 del 10/12/2025, è stato approvato il Bando del CSR 2023-2027 – Intervento SRD06 “Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo” – Azione 2 “Investimenti per il ripristino del potenziale agricolo e zootecnico danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici”. La somma complessivamente messa a bando è di €. 3.500.000 di cui 20% garantito per tutti gli Enti competenti mentre la restante parte verrà assegnata in funzione della graduatoria dei singoli progetti.

IRRIGAZIONE

Con L.r. 2 aprile 2015 n. 10, L.r. 27 dicembre 2018, n. 12 e D.G.R. 622/2019, a far data dal 01/07/2019, anche le funzioni di bonifica e irrigazione, di cui all'allegato B, sono state trasferite ad AFoR. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1077 del 24/10/2022 sono stati individuati gli ambiti di intervento del Fondo per lo sviluppo delle montagne (FOSMIT) che prevede per la componente “Rischio idraulico”, interventi finanziabili per € 2.527.635,20.

Dal 01/07/2019 l'Agenzia Forestale regionale si è trovata coinvolta nella gestione di n. 15 progetti irrigui per un importo di € 5.701.487,45, di cui 8 nell'Area Trasimeno per un importo di € 1.741.487,45 e 7 concernenti l'area Alto Tevere-Chiascio per un importo di € 3.960.000,00.

Nel 2025 a seguito dell'approvazione da parte della Regione Umbria del bando relativo al Complemento di Sviluppo Rurale dell'Umbria (CSR) 2023/2027 per l'Intervento SRD 08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali”, Azione C) - “Infrastrutture irrigue e di bonifica”, a seguito di richiesta da parte di Afor, la Regione ha riconosciuto, con Determinazione Dirigenziale n.4675 del 09/05/2025 altri due interventi, uno nell'Alto Tevere – Chiascio e l'altro nel Trasimeno - Medio Tevere per complessivi € 3.693.000,00, in corso di definizione per l'ammissibilità nell'anno 2026.

Dei quindici interventi previsti ne sono stati completati undici gli altri quattro interventi sono in corso d'esecuzioni e verranno completati nel primo semestre dell'anno 2026, per un totale di finanziamenti assegnati pari ad € 5.701.487,45,

Entro il 31/01/2026 dovranno essere presentati i progetti esecutivi alla Regione dell'Umbria che provvederà all'approvazione definitiva dei progetti e alla concessione dei finanziamenti per una somma complessiva di € 3.693.000,00.

Infine, viste le determinazioni del MIPAAF e dell'AUBAC con le quali sono state messe a disposizione risorse, l'Agenzia ha deciso di presentare sul portale DANIA, tre proposte progettuali che riguardano la sistemazione di alcune problematiche presenti nei comparti irrigui dell'Alta Umbria e del Trasimeno di seguito elencate:

1. Ampliamento rete irrigua comprensorio del Trasimeno distretti 2 - 3 - 4 - 5 in comune di Castiglione del Lago per € 5.100.000,00;
2. “Intervento di adeguamento tecnologico e incremento indice di sicurezza di parte della condotta principale nel distretto irriguo n.7 in Comune Citerna per € 5.929.002,00;
3. “Interventi di adeguamento tecnologico delle condotte principali nei Comprensori Lana e Carpina ed adeguamento funzionale dei relativi invasi di accumulo” per € 4.439.816,70.

BONIFICA

L'attività di bonifica dell'Agenzia, consiste:

- nell'individuazione del quadro esigenziale dei corsi d'acqua pubblici, con aggiornamento costante delle criticità idrauliche, costruito sulla base di segnalazioni e/o di verifiche d'ufficio;
- nell'elaborazione delle proposte progettuali necessarie alla risoluzione delle problematiche accertate sul reticolo idrografico di competenza;

- nella proposizione alla Regione Umbria (per il finanziamento) di programmi di interventi, ordinati per condizione di priorità, al momento dell'attivazione di linee finanziarie destinate alla bonifica
- nella responsabilità del generale procedimento di realizzazione dei progetti di bonifica ammessi a finanziamento.

Con riferimento a quest'ultima attività, AFoR si è impegnata a procedere nella gestione di molti progetti afferenti le varie linee finanziarie.

PROGRAMMA PARALLELO AL POR FESR 2007-2013 E PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DELLA REGIONE UMBRIA 2014-2020

Il bilancio dell'Agenzia per l'anno 2026 stanza risorse per significativi interventi a valere sui fondi strutturali, che interesseranno la Ciclabile da Casale Volpetti di Serravalle a Norcia, completamento SNAI Orvietano.

Alcuni interventi afferenti alla linea finanziaria POR FESR 2014-2020 sono stati trasferiti al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, tra cui il tratto "Casale Volpetti - Serravalle" della Ciclabile ex Ferrovia Spoleto – Norcia (D.G.R. n. 615 del 20/06/2024) e il completamento dell'intervento "SNAI Orvietano - Valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano" (D.G.R. n. 958 del 20/09/2023).

Relativamente all'intervento denominato "SNAI Orvietano - Valorizzazione dei percorsi nell'ambito dell'ecosistema storico naturalistico dell'Area Interna Sud Ovest Orvietano", a seguito dell'esito della Conferenza di Servizi, nel 2026 si procederà alla indizione di una nuova Conferenza di Servizi decisoria.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI DELL'UMBRIA

In riferimento alla L.R. 28/2001 e L. 10/2013, AFoR si occupa della tutela e della valorizzazione degli alberi monumentali della Regione Umbria, per l'importo iniziale di € 100.000,00. Tale finanziamento è stato assegnato all'Agenzia Forestale Regionale con Determina Dirigenziale della Regione Umbria n. 12509 del 22.12.2020. Con Determinazione Dirigenziale della Regione dell'Umbria n. 3602/2023, è stato concesso ad AFoR un ulteriore finanziamento di € 87.689,00.

Nell'anno 2025, sono stati realizzati gli interventi di potatura e consolidamento degli alberi monumentali e nel corso dell'anno 2026 si procederà alla messa in opera della cartellonistica verticale e alla esecuzione di piccoli interventi di riqualificazione del sito di radicazione degli alberi.

LAVORI IN CONVENZIONE (L.R. 18/2011 – ART. 19 COMMA 3)

Le attività previste dall'art. 19 comma 3 L.r. 18/2011 riguardano, la manutenzione del verde urbano, delle opere di sistemazione idraulico-forestale, la gestione degli impianti irrigui, la gestione faunistica e ambientale, la guardiania del patrimonio regionale, ecc., che vengono svolte da AFoR anche mediante accordi di cooperazione con Enti pubblici - Regione, Province, Comuni, Agenzie ed Aziende Regionali (ADISU, ARPA, ASL 2).

L'Agenzia Forestale regionale ipotizza finanziamenti derivanti dalle suddette convenzioni per l'anno 2026 per Euro 6.208.609,00, di cui già iscritti a bilancio 2026 Euro 2.985.687,92 e la differenza di € 3.222.921,08 relativa a convenzioni da definire nel corso dell'anno.

DELEGA DI FUNZIONE DALLA REGIONE UMBRIA PER LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO ED OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA SISMA 2016

La Regione Umbria ai sensi del comma 2, lettera G), art. 19 della L.r. 18/2011 ha delegato all'Agenzia le attività di supporto tecnico ed operativo per la gestione delle emergenze in conseguenza degli eventi sismici di agosto ed ottobre 2016.

Durante l'anno 2025 sono stati formalizzati ulteriori accordi per la rimozione dei mobili delle strutture abitative Mapre e Sae per un importo di € 700,00 cad. (interventi realizzati 2025 su n. 3 Mapre), e per la rimozione dei mobili derivanti dai container collettivi per un importo complessivo di € 3.000,00, le cui attività sono in corso.

LAVORI DIVERSI (L.R. 18/2011, art. 19 comma 2 e art. 7 comma 2)

Si tratta di lavori eseguiti per conto di altri enti terzi nei settori previsti dall'art. 19 della L.R. 18/2011, distinguendo i lavori commissionati dalla Regione Umbria quali Ecotassa (L.549/95) e Compensazione ambientale (L.r. 28/2001 all'art. 7 comma 2).

CAMPAGNA AIB (L.R. 18/2011, ART. 19 COMMA 1 LETTERA D)

L'Agenzia collabora all'attuazione del piano antincendio boschivo coordinando l'attività di apposite squadre di tecnici e di operai forestali che vengono allertati in caso di condizioni critiche.

Sulla base del Bilancio regionale 2026 è previsto uno stanziamento di Euro 539.500,00.

Il Decreto-legge 8 settembre 2021, n.120, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2021, n.155 ha destinato fondi per interventi volti a prevenire gli incendi boschivi nelle aree interne del Paese. Per le aree interne della Regione Umbria sono stati assegnati € 1.658.334,00 a valere sui fondi 2022 (Aree interne Sud Ovest Orvietano, Nord Est Umbria e Valnerina) ed € 1.385.714,28 a valere sui fondi 2023 (Area Interna Media Valle del Tevere e Area Interna Unione dei Comuni del Trasimeno).

AFoR ha redatto schede progettuali per interventi di prevenzione antincendio nei territori della Regione Umbria ricadenti nell'ambito della Strategia Nazionale delle Aree Interne, che riguardano:

- l'acquisto di mezzi vasche mobili per uso antincendio, comprensiva di accessori e motopompa per il riempimento, da utilizzare per il rifornimento di elicotteri e dei mezzi AIB utilizzati dalle squadre che operano attivamente a terra sull'incendio;
- l'acquisto di pick-up muniti di modulo antincendio da assegnare alle squadre dell'agenzia forestale regionale che operano nella lotta attiva agli incendi boschivi;
- il ripristino della transitabilità della viabilità di collegamento a comparti forestali ubicati in zone ad elevato rischio di incendio.

Nel 2024 sono stati acquistati n. 4 pick-up muniti di modulo antincendio per le are Sud Ovest Orvietano e Nord Est Umbria, nel 2025 è stata espletata la procedura di acquisto per il mezzo speciale per l'area Valnerina che vedrà la consegna entro febbraio 2026. Sono state acquistate ed assegnate alle squadre n. 3 vasche mobili per uso antincendio con relativi accessori.

Attualmente è in corso la valutazione tecnica delle ipotesi di intervento da attuare nei comuni delle nuove aree interne ed entro gennaio 2026 sarà completata la procedura di approvazione delle schede e l'ammissione a finanziamento.

GESTIONE DEL DEMANIO (L.R. 18/2011, ART. 19 COMMA 1 LETTERA A)

La L.r. 18/2011 ha demandato ad AFoR la gestione del demanio e del patrimonio agroforestale regionale, richiedendo numerosi interventi selvicolturali e finalizzati al miglioramento dell'efficienza funzionale dei boschi ed alla loro biodiversità.

La gestione del patrimonio agroforestale indisponibile viene valorizzato nel bilancio dell'Ente come un bilancio a sé stante, interessando:

1. Spese di Funzionamento del Servizio Demanio (utenze, incarichi legali, spese generali, prestazioni di servizi per riparazioni, leasing per macchine operative ecc....);
2. Manutenzione Ordinaria;
3. Manutenzione Straordinaria e Investimenti.

Per il 2026 AFoR prevede un concentramento delle attività sulla valorizzazione del patrimonio demaniale, che per quanto riguarda la gestione diretta, interesserà interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con le seguenti priorità:

- Interventi strutturali sugli immobili al fine di arrestarne il degrado e di renderli fruibili per un eventuale successivo affidamento mediante avvisi di concessione o di valorizzazione (in particolare risistemazione coperture, eliminazione presenza di amianto ecc.);
- Interventi atti a garantire la fruizione pubblica dei beni per tradizione utilizzati dalle collettività locali e delle aree di pregio (parco della Montesca, parco di Villalba, parco dei 7 Frati Loc. Lupaia nel Comune di Panicale, ecc.);
- Miglioramento dell'approvvigionamento idro-potabile e dell'elettrificazione degli immobili (CEN di Bocca Serriola e in Loc. Olmo in Pietralunga);

- Miglioramento dei pascoli del Monte Subasio, attraverso la predisposizione e l'adozione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia e con il Servizio Progettazione e Direzione Lavori A.Fo.R., di piani di pascolamento e di interventi sulle recinzioni, finanziati nell'ambito del progetto Life e Imagine mirati a garantire gli approvvigionamenti idrici necessari, il corretto contenimento del bestiame, la turnazione ottimale degli animali nei vari lotti di pascolamento e la salvaguardia della biodiversità delle specie.

AFoR, nel rispetto della L.R. 10/2018, può sottoscrivere, previo avviso pubblico, contratti di concessione d'uso (affitti agrari, concessioni temporanee di pascolo, concessioni per appostamenti fissi di caccia) - art. 15 e, valorizzazione (art. 17) finalizzati alla "riqualificazione e riconversione dei beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini".

GESTIONE PARCO MACCHINE E ATTREZZATURE

Allo stato attuale AFoR gestisce circa 570 mezzi, acquisiti per la quasi totalità dalla Comunità Montana e dislocati in 11 magazzini di sede dislocati nei vari compartimenti.

Nel corso dell'anno 2025 si è iniziato il procedimento di trasferimento di proprietà di tutti in mezzi in comodato d'uso dalle vecchie Comunità Montane ora in liquidazione, iniziando dalla ex Comunità Montana Associazione dei Comuni "Trasimeno – Medio Tevere".

Il trasferimento di proprietà consentirà all'Agenzia la piena disponibilità dei beni e la facoltà di procedere ove opportuno alla rottamazione/vendita.

Con Decreto dell'Amministratore Unico n.162/2025 è stata attivata la procedura per consentire il passaggio di proprietà dei restanti mezzi appartenenti alle restanti Comunità Montane ora in liquidazione.

AFoR proseguirà con il rinnovo/implementazione del parco mezzi, anche in considerazione che l'affidamento mediante accordo quadro di durata biennale di noleggi a breve e medio termine vedrà la conclusione nei primi mesi del 2026.

GESTIONE RIFIUTI

Nel corso del 2025 e precisamente il giorno 12/02/2025 è entrato in vigore il RENTRI (Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti) ed Afor si è adeguata alla normativa di settore. In un primo momento l'Agenzia ha eseguito la registrazione sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, attivando entro i termini di legge le utenze dell'Agenzia; in un secondo momento si è dotata di un software gestionale dedicato al fine di ottimizzare i processi di gestione, rendere più snelle le procedure ed avere la certezza del rispetto della normativa.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E QUALITÀ

Nel corso del 2026 è previsto lo svolgimento dei corsi di aggiornamento della formazione specifica degli operai prevista dal D.Lgs. 81/2008.

È intenzione dell'Ente proseguire l'attività di qualificazione degli operatori forestali mediante la prosecuzione di ulteriori corsi in attuazione del Progetto For.Italy a valere sulle risorse finanziarie della Strategia Forestale 2024 ed estendere l'attività di approfondimento sulle procedure di esbosco, con un addestramento pratico con il coinvolgimento anche degli istruttori forestali dell'AFor.

Sono previsti i corsi di aggiornamento in scadenza secondo la normativa vigente (primo soccorso, antincendio, preposto, abilitazioni all'uso delle attrezzature di lavoro).

È inoltre intenzione dell'AFor proseguire la formazione con addestramento pratico sulle corrette procedure di lavoro, per interventi di potatura da piattaforma aerea, articolati in modo simile a quanto già effettuato nel 2025.

Nell'anno 2026 sarà effettuata una revisione del documento di valutazione dei rischi di esposizione alle polveri di legno per le attività che si svolgono presso la falegnameria. Inoltre, saranno revisionate alcune valutazioni dei rischi di strutture e attività operative dell'AFor.

Per l'anno 2026 ci si prefigge di proseguire con l'obiettivo della progressiva certificazione PEFC delle proprietà forestali demaniali della Regione Umbria, avviando il processo di certificazione del complesso del Monte Peglia o di quello dell'Alto Tevere.

Nel corso dell'anno 2026 si intende proseguire l'attività di sviluppo e certificazione del Sistema di Gestione della Qualità secondo lo Standard UNI EN ISO 9001:2015 dei procedimenti dell'AFoR con l'interessamento della Sezione Irrigazione per la somministrazione dell'acqua a fini irrigui e di tutte le componenti amministrative coinvolte, a vario titolo, nell'erogazione del servizio (definizione del contratto, attività di somministrazione e manutenzione impianti, verifica consumi, emanazione fatture e controllo pagamento).

FUNZIONI IN MATERIA AGRICOLA, FUNGHI E TARTUFI E BOSCHI E TERRENI

Nel richiamare la L.R. n. 18 del 29/12/2016 e L.R. 12 del 27/12/2018, la Regione Umbria con D.G.r. n. 622 del 07/05/2019, ha trasferito dalle Comunità Montane ad AFoR, anche per le funzioni in materia agricola, funghi e tartufi e boschi e terreni.

Nello specifico delle attività riguardano rilascio di autorizzazioni, istituzione di albi, mappatura di zone vocate alla tartuficoltura, funzioni amministrative, rilascio pareri.

FABBISOGNI E FINANZIAMENTI COMPARTO FORESTALE

Le principali fonti finanziarie per i lavori da eseguire durante l'anno 2026 da parte dell'Agenzia sono i seguenti:

Macroaggregati finanziari	Cronoprogramma e residui da riaccertare	Competenza	TOTALE	Importo per lavori in amministrazione diretta	Importo per impiegati forestali
		2026	2026		
Finanziamenti regionali/nazionali	6.945.132,00	9.145.958,00	16.091.090,00	14.358.231,00	924.480,00
Finanziamenti unione europea	11.443.073,00	7.000.000,00	18.443.073,00	11.718.297,00	650.000,00
Attività affidate da Enti	1.509.388,00	5.958.609,00	7.467.997,00	6.936.361	531.636,00
Gestione servizi pubblici	548.561,00	2.000.000,00	2.548.561,00	2.478.561,00	70.000,00
TOTALE AGGREGATO	20.446.154,00	24.104.567,00	44.550.721,00	35.491.450,00	2.176.116,00

Dal confronto tra le risorse disponibili e i costi del settore privatistico, riportato nella tabella sottostante, è possibile verificare la copertura di tutti gli oneri riferiti a tale comparto:

VERIFICA DISPONIBILITA' FINANZIAMENTI PER COMPARTO PRIVATO – ANNO 2026			
VOCE	COSTI	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	FINANZIAMENTI RESIDUI
Impiegati forestali	2.176.115,81	2.176.115,81	-
Cantieristica forestale	21.894.670,00	35.491.450,19	13.596.780,19
TOTALI	24.070.785,81	37.667.566,00	13.596.780,19

I fondi disponibili per lavori in amministrazione diretta per Euro 35.491.450,19, sono ampiamente sufficienti per finanziare la cantieristica forestale (operai, mezzi e materiali) per l'intero anno 2026.

I fondi destinabili agli impiegati forestali, derivanti dalle attività tecnico/operative, pari ad € 2.176.115,81, corrispondono al fabbisogno stimato per l'anno 2026.

I finanziamenti più consistenti e che assumono carattere strutturale per l'Agenzia, come ampiamente descritto nella parte relativa alle linee programmatiche, per l'anno 2026, sono quelli che scaturiscono dai finanziamenti di cui alla L.R. 28/2001 (€ 4.000.000,00), alle misure forestali CSR 2023-2027 (€

7.000.000,00), oltre ai proventi riferiti a convenzioni con gli enti (€ 4.770.000,00).

L'Agenzia Forestale regionale durante l'anno 2026 prevede di poter svolgere le seguenti attività:

- dare seguito al processo di efficientamento della struttura operativa e della cantieristica in modo da incrementare il volume di attività e di interventi nel patrimonio demaniale e nelle attività in delega di funzione con altri enti;
- proseguire nel processo di formazione ed aggiornamento degli operai forestali con l'adesione alla seconda edizione del For.Italy proposta dalla Direzione Foreste del MASAF per la formazione di 6 nuovi istruttori forestali che si aggiungono ai 3 già formati con la prima edizione;
- nell'ambito del processo di digitalizzazione dell'Ente, verrà data attuazione alla rilevazione digitale dell'orario di lavoro degli operai forestali, secondo quanto previsto dal Protocollo aggiuntivo al Contratto Integrativo Regionale 2024-2027;
- proseguire nel processo di ammodernamento del parco mezzi, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti, con la ricerca di risorse economiche per acquistare nuovi mezzi ed attrezzature;
- attivazione delle timbrature delle forze lavoro impiegate nei cantieri esterni, da effettuare presso i centri di raccolta, attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Nel triennio sarà inoltre completato l'aggiornamento e garantita la piena applicazione dei rinnovi contrattuali relativi sia al personale inquadrato nel CCNL Funzioni Locali, sia al personale soggetto al CCNL per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria. Saranno conseguentemente adeguati gli aspetti economici, normativi e organizzativi, inclusi i relativi contratti integrativi, nel rispetto delle previsioni dei rispettivi CCNL;
- per quanto riguarda la gestione del demanio forestale, l'Ente si prefigge di proseguire con le attività di certificazione PEFC della Gestione sostenibile anche nei complessi demaniali del Monte Peglia e/o Città di Castello dopo aver ottenuto tale importante riconoscimento nelle aree del Monte Subasio e in quelle di Caicocci e Selva di Meana. Volontà di AFoR è quella di avviare la certificazione con gli schemi della PFC della gestione forestale sostenibile del Monte Subasio che andrà ad affiancarsi a quella della PFEC già in essere. Ciò ha lo scopo di recepire tutte le diverse richieste dei due schemi certificativi per una più ampia solidità di immagine a livello internazionale ricomprendendo così oltre agli aspetti forestali anche le dinamiche sociali ed occupazionali;
- oltre alla valorizzazione del patrimonio forestale, l'attività sarà concentrata sulla valorizzazione del patrimonio demaniale mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili al fine di arrestarne il degrado e di renderli fruibili per un eventuale successivo affidamento mediante avvisi di concessione o di valorizzazione (in particolare risistemazione coperture, eliminazione presenza di amianto ecc.);
- riguardo alla qualità e alle certificazioni, l'Agenzia completerà il percorso di certificazione ISO 9001 del Servizio Agricoltura – Tutela del Territorio e Risorse Naturali e amplierà la certificazione PEFC di gestione forestale sostenibile alle proprietà demaniali Trasimeno-Medio Tevere, Caicocci, Selva di Meana con estensione al Monte Peglia o alle aree nella zona di Città di Castello;
- proseguire nel percorso di miglioramento continuo delle proprie attività con l'obiettivo di ottenere la Certificazione ISO 9001:2015 dei restati servizi inclusi nel Servizio Agricoltura – Tutela del territorio e delle risorse naturali (tra cui Agriturismi, UMA, IAP);
- dare seguito all'attuazione dell'innovazione e alla valorizzazione economica del patrimonio regionale, attraverso l'avvio di una strutturata collaborazione con Sviluppumbria finalizzata sia alla promozione di start-up giovanili nei settori forestale, ambientale e delle energie rinnovabili, sia alla valorizzazione degli immobili e dei terreni dell'Agenzia, con particolare attenzione ai beni demaniali attualmente non utilizzati;
- promuovere un percorso di progressiva digitalizzazione dei servizi resi all'utenza, ampliandone l'accesso anche attraverso l'integrazione e l'utilizzo della piattaforma regionale Umbria Facile, al fine di potenziare l'offerta digitale e semplificare le modalità di accesso ai servizi;

- attuare le convenzioni con il Tribunale di Perugia (UDEPE), che consentiranno ad AFoR di avvalersi di soggetti ammessi alla messa alla prova e di persone tenute allo svolgimento di lavori di pubblica utilità;
- proseguire la collaborazione con l'Azienda Vivaistica Regionale Umbraflor per finalità analoghe a quelle del progetto "Un albero per crescere insieme";
- perfezionare la collaborazione istituzionale con la Fondazione Umbria per la Prevenzione dell'Usura, con la mission a sostegno della coesione sociale e della solidarietà sul territorio regionale;
- consolidare il programma di comunicazione e ascolto al fine di rendere edotti i cittadini degli interventi attuati da AFoR finalizzati al miglioramento della qualità della vita dei cittadini stessi dando loro la possibilità di avanzare proposte e suggerimenti riguardanti il proprio territorio;
- partecipazione alla manifestazione Agriumbria, mediante l'allestimento di uno spazio espositivo idoneo, finalizzato alla presentazione e valorizzazione dei nuovi progetti e delle principali attività istituzionali;
- promuovere l'istituzione di una "Giornata nazionale del patrimonio agroforestale pubblico", concepita come occasione di valorizzazione del demanio non in senso meramente patrimoniale, ma quale bene comune strategico per lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e la tutela ambientale.

Ritenuto, per quanto sopra illustrato, di esprimere parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta regionale del "Programma annuale di attività per l'anno 2026" presentato dall'Agenzia Forestale regionale ai sensi dell'art. 23, comma 1 - lett. b, della L.r. 18/2011;

Considerato che la norma citata stabilisce che l'approvazione della Giunta regionale avviene "previa trasmissione, da parte della Giunta stessa, al Consiglio regionale e previa acquisizione del parere del CAL";

Atteso che per esperire i suddetti adempimenti è necessario preadottare il Programma in esame;

Considerato che la preadozione del Programma non impegna l'Amministrazione regionale per quanto attiene ai finanziamenti regionali e/o comunitari indicati nelle previsioni programmatiche, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all'espletamento delle specifiche procedure stabilite per l'utilizzo delle diverse fonti finanziarie;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di preadottare, in vista dell'approvazione ai sensi dell'art. 23, comma 1 – lett. b, della L.r. 23/12/2011, n. 18, il documento "Agenzia Forestale regionale – Programma di attività per l'anno 2026", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, precisando che il presente atto non impegna l'Amministrazione regionale in merito ai finanziamenti regionali e/o comunitari previsti, la cui quantificazione ed assegnazione resta legata all'espletamento delle specifiche procedure stabilite per l'utilizzo delle diverse fonti finanziarie;
2. di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale;
3. di incaricare il Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e valorizzazione aree protette, bonifica e irrigazione, di trasmettere, come previsto dall'art. 23 - comma 1 – lett. b) della L.r. n. 18/2011, la presente deliberazione al Consiglio delle Autonomie Locali per il richiesto parere in ordine al Programma di attività annuale 2026 dell'Agenzia Forestale regionale.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni

di competenza.

Perugia, lì 05/02/2026

Il responsabile del procedimento
Elena Giovagnotti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 05/02/2026

Il dirigente del Servizio
Foreste, montagna, sistemi naturalistici e
valorizzazione aree protette, bonifica e
irrigazione

Francesco Grohmann

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 10/02/2026

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO
ECONOMICO, AGRICOLTURA, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO, TURISMO E SPORT
- Adriano Bei
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Simona Meloni ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 10/02/2026

Assessore Simona Meloni
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
